


**VISITA
PASTO
RALE**
IN PRIMO PIANO

Sentiamoci tutti invitati: è bello riconoscere, nel Vescovo che ci incontra, la visita del Signore, la cura del buon pastore che si avvicina a tutti coloro che hanno scelto di seguire la Parola del Vangelo. Non c'è giudizio né valutazione di buoni o cattivi: c'è la gioia dell'incontro e l'invito a sentirci Chiesa, comunità di fratelli sotto la guida dell'unico Maestro, che è Cristo.


 segui **L'Orma**

Dare al Vescovo il benvenuto

significa anzitutto vivere nella gioia e nella cordialità questo incontro. Lui stesso è felicemente impegnato in atteggiamento di accoglienza e familiarità che rende sereno e non formale il saluto, lo scambio di alcune parole, la conoscenza iniziale o già sperimentata. Non a tutti appartiene questa istintiva facilità di relazione, vuoi per timidezza, per timore, per una posa guardinga o addirittura sospettosa. È bello partire col sorriso, come nelle passeggiate in montagna. Poi lungo il cammino, sulla distanza, si rinsalda e si fa significativa la buona impressione del primo incontro. Nella Visita Pastorale i sorrisi, gli abbracci, le battute, le buone parole, le foto gioiose sono un ottimo approccio che va consolidato nell'impegno feriale e nella responsabilità costante di mantenere alto il livello di riflessione e di conseguente decisione nella vita della comunità parrocchiale. La Visita del Vescovo non viene per stamparci una *emoticon*

sul viso, ma per smuovere qualcosa in fondo al cuore. Belle e buone relazioni urbane o formali possono durare il tempo di uno scatto, ne siamo consapevoli. D'altro canto, il Vescovo non rimane sempre con noi, la visita dura qualche giorno, poi corre altrove. Eppure il suo nome è ripetuto ad ogni Messa insieme a quello del Papa. Per ricordarci i suoi modi accoglienti e, al contempo, il suo servizio episcopale, cioè di guida della comunità lungo un sentiero tracciato nella Chiesa italiana e con tutte le comunità ecclesiali del mondo. La centralità dell'Eucaristia, sottolineata da mons. Maurizio con gesti e parole eloquenti, diviene stile: il dono, la fraternità, non disgiunti dal sacrificio, anche dalla sofferenza, vissuta con amore, sul modello di Cristo

crocifisso e risorto che in ogni Eucaristia si offre a noi. Il Vescovo trova il nostro benvenuto, facilitato da spontanea affabilità: il cammino della parrocchia dovrà proseguire nel dare ancora il benvenuto a indicazioni, suggerimenti e provvedimenti che ci vorrà proporre, con quanto già detto e fatto negli anni precedenti. Magari cominciando proprio da un atteggiamento non oppositivo rispetto alle regole, una buona accoglienza per i tempi di riflessione, discernimento, progetto e preghiera, troppe volte disattesi da molti cristiani. E magari ponendoci con affabile docilità se vien chiesto di non basare la vita di fede e il servizio sul consolidamento di abitudini rassicuranti, e di sfidare l'abulia dei tempi con una simpatica aggressione al consueto per farne terra di novità.

Segue a pagina 4



----- PROMEMORIA

Formazione e catechesi per tutti

Domenica 4 febbraio, alle 10.00 il Vescovo incontra i ragazzi. Dopo la Messa incontra i genitori.

Domenica 11 febbraio, dopo la Messa delle 10.30 il parroco incontra i genitori dei cresimandi.

Gruppo Pfl4: venerdì 9 febbraio, il secondo incontro vicariale per ragazzi di 2 e 3 media. Dalle 18.30 alle 21.30 a Mairano.

Ritiro dei comunicandi, sabato 21 aprile, 18-21

Ritiro dei cresimandi, sabato 14 aprile, 18-21.

Dopo la Visita Pastorale i **Catechisti** si riuniscono per la programmazione della Quaresima e dei cammini di fede dei singoli gruppi.

Celebrazioni

Giovedì 8 la Messa è alle ore 21.

L'11 febbraio è domenica e non si celebra la memoria della Madonna di Lourdes, ma la Giornata del Malato ci invita ad affidare alla sua Materna protezione tutti i malati. Porteremo loro il Corpo di Cristo, la Comunione eucaristica in mattinata, grazie al servizio dei Ministri straordinari della Comunione.

Battesimi

Le prossime celebrazioni (avvisare il parroco almeno un mese prima): 11 febbraio, 11 marzo, 8 aprile, 20 maggio, 17 giugno.



Estate

Ecco le date dei **campiscuola** che, come l'anno scorso, vivremo insieme alla Parrocchia di Cerro: 15-21 luglio, per ragazzi 5a, 1a e 2a media

22-28 luglio, per 3a media, 1a, 2a, 3a superiore

29 luglio-4 agosto, giovani e famiglie.

Sempre alla baita di Valnontey, in Valle d'Aosta.

Nella preparazione al **Sinodo sui giovani** e il discernimento indetto da papa Francesco per il mese di ottobre, la Diocesi organizza un **pellegrinaggio** dal 5 al 12 agosto per i giovani dal 2000 in su: Lodi, Gubbio, Assisi, Roma, con alcuni tratti a piedi e incontro col Papa l'11 agosto a San Pietro. Info sul sito.

Animazione

Sabato 10: ore 14.30, Festa e sfilata di Carnevale.

Sabato 17: ore 20.00, Cena in oratorio.

OGGI	IN CHIESA	INCONTRI
Sabato 3 S. Biagio, <i>memoria</i>	17.30 Messa def. Agnese Giulietti; Salvatore Di Pietro, Vincenzo Del Signore; fam. Pagano, Donnoli; Antonino Natoli, Marcello Ippoliti	16.00 Confessioni (2 preti)
DOMENICA 4 FEBBRAIO V DEL TEMPO ORDINARIO <i>40ma Giornata naz. per la Vita</i> <i>Visita Pastorale</i>	<i>La Messa delle 8.00 è sospesa</i> 10.30 Messa pro popolo 18.00 Messa def. Doriana	9.55 Il Vescovo incontra i ragazzi 11.30 Il Vescovo incontra i genitori 21.00 Il Vescovo incontra il Gr.Famiglie e le Coppie che lo desiderano
Lunedì 5 S. Agata, <i>memoria</i>	8.10 Lodi mattutine 8.30 Messa	14.30 Il Vescovo visita alcuni luoghi di lavoro e alcuni malati nelle case 21.00 Il Vescovo incontra il Consiglio Pastorale e tutti i Collaboratori parrocch.
Martedì 6 S. Paolo Miki e compagni, <i>memoria</i>	8.10 Lodi mattutine 8.30 Messa def. Jenko e Marija	9.00 Il Vescovo alla Scuola primaria 12.00 Il vescovo alla Scuola secondaria 13.00 Il Vescovo alla Sc. Materna Pio XII
Mercoledì 7	8.10 Lodi mattutine 8.30 Messa	
Giovedì 8 S. Giuseppina Bakhita, <i>memoria</i>	21.00 Messa	
Venerdì 9	8.10 Lodi mattutine 8.30 Messa	9.00 Pulizie della chiesa 18.30 Incontro vicariale Pfl4
Sabato 10 S. Scolastica, <i>memoria</i>	17.00 Rosario 17.30 Messa pro popolo	14.30 Carnevale in oratorio
DOMENICA 11 FEBBRAIO VI DEL TEMPO ORDINARIO <i>26ma Giornata mond. del Malato</i>	8.00 Messa 10.30 Messa def. Cecchino e Maria; fam. Liva, Lazza 18.00 Messa def. Santino Longhi	11.30 Catechesi dei ragazzi 11.30 Incontro genitori cresimandi

VITA PARROCCHIALE



4 febbraio 2017

Visita Pastorale del Vescovo di Lodi Mons. Maurizio Malvestiti

Il programma

Domenica 4 febbraio

10.00 *in salone*: Accoglienza e saluto con bambini, ragazzi e preadolescenti
10.30 Messa

11.30 Incontro con i genitori dei ragazzi dell'Iniziazione Cristiana
12.30 Pranzo con Consiglio pastorale, Consiglio Affari economici

21.00 *in salone*: Incontro "Gruppo famiglia" e Coppie che lo desiderano

Lunedì 5 febbraio

14.30 Visita ad alcuni insediamenti produttivi

15.30 Visita ad alcuni malati nelle loro case

21.00 Incontro con Consiglio Pastorale, Consiglio Affari Economici, Animatori liturgia, carità, gruppi d'ascolto, tempo libero, Catechisti, Movimenti, Volontari bar e chiesa.

Martedì 6 febbraio

9.00 Visita alla scuola Primaria
12.00 Visita alla scuola Secondaria
13.00 Visita alla Scuola materna parrocchiale Pio XII a Riozzo

ARRIVA LA QUARESIMA

Abbiamo appena fatto riferimento al Natale con la festa della Presentazione del Signore, ed eccoci pronti a iniziare la Quaresima, tempo spirituale ed esperienziale di altissimo valore. Inizieremo, nella tradizione del rito romano, il Mercoledì delle Ceneri con la celebrazione al mattino e alla sera. Inoltre, mercoledì 14, giovedì 15 e venerdì 16, la sera, la proposta degli Esercizi Spirituali. Tutti i parrocchiani sono invitati, ma con scelta prioritaria se ne sentano responsabili i collaboratori di tutti i settori della vita parrocchiale.

Albania

Il Paese delle Aquile

Tour dal 20 al 28 AGOSTO 2018
in visita a OHRID, SKOPIE e TETOVO in MACEDONIA

Quota: € 1.350 Per adesione al tour, per il programma dettagliato e per ulteriori chiarimenti, rivolgersi in :

Supp. camera singola € 200 (in numero limitato)
Caparra: € 300

Parrocchia Tel. 02.98.30.657

(La quota di partecipazione è riferita ad un minimo di 30 partecipanti e non comprende bevande, mance ed extra di carattere personale. Viaggio in aereo, Classe Turistica, da Malpensa a Tirana e ritorno.)

TIRANA APOLLONIA VALONA SARANDA
BUTRINTO GJIROKASTRA BERAT OHRID
SKOPIE TETOVO STOBI TIRANA

PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE - RIOZZO

**Domenica, la Messa inizia
agli orari indicati.
Non cinque minuti dopo.**

**Sabato 17 Febbraio 2018
ore 20.00 - Oratorio di Riozzo**

SERATA LESSI

**Vi aspettiamo numerosi per una golosa serata,
prima che cominci dei digiuni quaresimali...**

Antipasti Crostone lardo&miele Salame cotto Bruschetta Torte salate Cipolline borrelane	Bolliti Cappello del prete Biancostalo Gallina nostrana Cotechino	In compagnia di Salsa verde Purè di patate Mostarda Senape	E con Vini rossi del Piemonte Acqua Crostate e chiacchiere
---	--	---	--

Adulti: 25 € - Bambini under 12: 10 €
**Iscrizioni al bar dell'Oratorio entro il 15 febbraio
versando la caparra di 10 € a persona**

Sulle orme del Vangelo

Dal Vangelo secondo Marco Mc 1,29-39

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo co-

noscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Gesù incontra il male del mondo, la malattia, la menzogna, gli spiriti malvagi che distorcono la verità per contrapporre a Gesù una sua immagine inventata. E, non ultima, la brama del mondo di prendere un uomo— "Tutti ti cercano!" — e farne l'eroe del momento, un leader, uno da sfruttare per la sua popolarità, ma per un fine diverso da quello che a lui interessa: annunciare il Vangelo, la salvezza, la

pace, la liberazione dal male a tutti gli uomini. Una liberazione che prende le distanze dai criteri del mondo, dalla logica del potere e del successo a tutti i costi.

Il vangelo dei ragazzi

Ancora spiriti cattivi: Gesù non gli permette di parlare, perché avrebbero detto qualcosa contro Gesù, magari usando la verità, ma distorcendola per allontanare da lui le persone che volevano seguirlo. Come le fake news di oggi. Partono da un fatto vero e poi dicono un sacco di cose non vere, inventate, simulate. Che brutta cosa nascondere la verità. Che brutta cosa ingannare le persone. Che brutta cosa quando qualcuno parla, parla e parla e non dice niente di buono, insulta, offende, calunnia, racconta cose false, prende in giro, ingigantisce fatti da poco, dice solo il male e nulla di bene degli altri. È davvero impossibile dirgli tutti insieme: "Stai zitto!"?!?

segui L'Orma

Settimanale parrocchiale
Parrocchia San Lorenzo martire
Via Pietra di Bismantova, 11—Riozzo
20070 Cerro al Lambro
02.9830.657
parrocchiariozzo1@alice.it
www.parrocchiariozzo.it
Scuola materna: 02.9823.2498
trova il parroco: 347.047.5299



Pro manuscripto



Da pagina 1

L'anticaglia, infatti, non è chiudere il bar in concomitanza di una celebrazione o chiedere di rispettare qualche nuova norma di equilibrata convivenza o un canto in latino o un ritiro spirituale. L'anticaglia è fissarsi su modi, atteggiamenti, abitudini, gruppi che, alla lunga, rischiano di diventare asfittici, perché autoreferenziali, egocentrici. Che è il contrario della cordialità. Ed è il contrario dell'annuncio evangelico. Gesù ha sempre mostrato i limiti di una "abitudine" religiosa del suo tempo che diventava abitudine sociale generatrice persino di palesi ingiustizie. L'annuncio del Vangelo è uno scossone allo *status quo*, non per il gusto di cambiare, ma per reimpostare il cammino comunitario nel senso di un avanzamento. Forse minimo, ma sempre meglio di una mortifera staticità. Prendiamoci volentieri la pacca sulla spalla dal Vescovo, facciamo in modo che non duri un istante, e interpretiamola come una spintarella, un incoraggiamento a non lasciarci turbare (cioè intristire) dalla prospettiva possibile dei passi in avanti che ci aspettano. Il confronto con le mutate condizioni di vita sociali ed ecclesiali non deve rabbuiare lo sguardo, farci prendere le distanze, ritrarci a vita privata, distoglierci da un impegno di volontariato. È faticoso cambiare, ma in qualche situazione—come credo sia la nostra—è possibile, suggerito dagli eventi, probabilmente necessario. Con tanta pace interiore che, a lungo andare, genererà sorriso, per molto più di un minuto. *dL*

DIDASCALIA

A p. 1: Il Vescovo Maurizio a Riozzo nel 2015.

Sopra: Gesù guarisce la suocera di Pietro, affresco, collocazione non reperita